

Bologna 5 Marzo 1900.

Chiar<sup>mo</sup> Giuseppe,

Mi affetto a sottoporle il mio manoscritto. Mentre posso dire d'aver esaurito — meno pochissime citazioni che completarò sulle bozze — la parte botanica, sono al contrario deficiente nella parte storica che bramerei cordialmente d'vedere da Lei sottoposta. La colpa di tal deficienza non è tutta mia poiché la nostra Biblioteca manca della maggior parte delle opere del Cusio e anche nulla del Belon, fuorchè la ristampa in Cusio (1604) delle due Osservazioni. —

Veda che il Belli, disgraziatamente, non può salvarsi il fon-

datore della flora critica, questo diritto  
dovendo spettare al Belon.

Le restituisco la seconda ediz. del  
M. Baldo del Poma e La chiado, a  
nome del prof. Morini, un po' di  
*Demetophora necatrix* ed un rizoma  
a polifiori: *Helleborus niger*.

Non dubiti che con un po' di tempo  
riceverai la mia fotografia.

Fori migliori saluti miei e del  
prof. Morini per lei e per Memmi  
mi ceda sempre con sincera stima

Il suo affetto e devoto  
Aut. Baldacci.